

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**L'Assessore per l'Istruzione e la Formazione professionale
di concerto con l'Assessore per l'Economia**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. P. Reg. del 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche ed integrazioni, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 2 che attribuisce all'organo politico competenze in ordine agli atti di programmazione e di indirizzo amministrativo;
- VISTA** la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19 che detta le "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali";
- VISTO** il Decreto Presidenziale 14 giugno 2016, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO** il D.P.Reg. n. 643/Area 1^/S.G. del 29 novembre 2017 con il quale l'On.le Prof. Lagalla è stato nominato Assessore Regionale con preposizione all'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale e il Prof. Avv.to Armao è stato nominato Assessore Regionale con preposizione all'Assessorato regionale dell'Economia;
- VISTA** la legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 ed in particolare l'articolo 66, comma 1, che disciplina le modalità di finanziamento dei Consorzi Universitari;
- VISTO** l'art. 21, comma 8, della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3, "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale*", che ha modificato le modalità di concessione dei contributi ai Consorzi prevedendo che "*I trasferimenti in favore dei Consorzi universitari di cui all'articolo 66, comma 1, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 sono assegnati previo accordo da stipulare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge tra l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, di concerto con l'Assessore regionale per l'economia, e le Università, che ridefinisce i criteri di riparto ed i rapporti economico-finanziari tra le Università ed i Consorzi universitari, stabilisce la governance e fissa gli obiettivi dell'offerta formativa sul territorio*";

- VISTO l'articolo 4 della legge regionale 10 luglio 2018, n. 10, di riforma di talune disposizioni in materia di consorzi universitari, che destina il contributo di cui all'art. 66 L.R. n. 2/2002 anche al funzionamento e attribuisce le funzioni di Presidente al componente di nomina regionale;
- VISTO il D.A. n. 3294 del 24 luglio 2018 con cui è stata approvata, dall'Assessore regionale per l'Istruzione e la Formazione Prof.le di concerto con l'Assessore regionale per l'Economia, la modifica degli articoli 2, 3 e 4 e l'Addendum, del Protocollo d'Intesa approvato con D.A. n. 3926 del 9 giugno 2017;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 410 del 24 ottobre 2018, di apprezzamento schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione siciliana, le Università di Palermo, Messina, Catania ed i Consorzi universitari, in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 10 luglio 2018, n. 10;
- VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione siciliana, le Università di Palermo, Messina, Catania ed i Consorzi universitari, definitivamente adottato in data 26 ottobre 2018;
- RITENUTO ai sensi e per gli effetti delle norme sopracitate e ai fini dell'attribuzione dei contributi annuali ai Consorzi universitari già per l'anno 2018, di dover approvare il Protocollo d'Intesa (All. A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di demandare alle competenti strutture amministrative dell'Amministrazione regionale l'adozione dei relativi provvedimenti esecutivi

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni riportate in premessa qui integralmente trascritte, in attuazione dell'articolo 21, comma 8, della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 e dell'art. 4 della legge regionale 10 luglio 2018, n. 10 è approvato l'allegato " **Protocollo d'intesa**" (Allegato A), adottato in data 26 ottobre 2018 dall'Assessore regionale per l'Istruzione e la Formazione professionale, dall'Assessore regionale per l'Economia e dai Rettori delle Università di Palermo, Catania e Messina, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

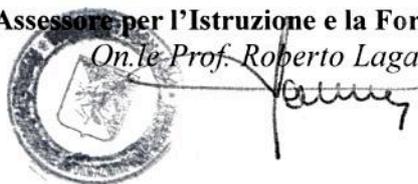
I contributi annuali ai consorzi universitari già per l'anno 2018 sono erogati secondo i criteri e le modalità descritti agli articoli 3 e 4 del Protocollo di cui al precedente articolo 1.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014, così come sostituito dal comma 6 dell'art. 98 della legge regionale n. 9/2015.

L'Assessore per l'Economia
Prof. Avv. Gaetano Armao



L'Assessore per l'Istruzione e la Formazione Prof.le
On.le Prof. Roberto Lagalla

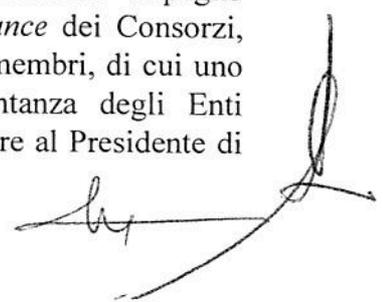


PROTOCOLLO D'INTESA

L'Assessore regionale per l'Istruzione e la Formazione Prof.le	On.le Prof. Roberto Lagalla
L'Assessore regionale per l'Economia	Prof. Avv. Gaetano Armao
Il Rettore dell'Università degli Studi di Catania	Prof. Francesco Basile
Il Rettore dell'Università degli Studi di Messina	Prof. Salvatore Cuzzocrea
Il Rettore dell'Università degli Studi di Palermo	Prof. Fabrizio Micari

premessi e considerati che

- la legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 ed in particolare l'articolo 66, comma 1, disciplina le modalità di finanziamento dei Consorzi Universitari;
- l'art. 21, comma 8, della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale", ha modificato le modalità di concessione dei contributi ai Consorzi prevedendo che "I trasferimenti in favore dei Consorzi universitari di cui all'articolo 66, comma 1, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 sono assegnati previo accordo da stipulare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge tra l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, di concerto con l'Assessore regionale per l'economia, e le Università, che ridefinisce i criteri di riparto ed i rapporti economico-finanziari tra le Università ed i Consorzi universitari, stabilisce la *governance* e fissa gli obiettivi dell'offerta formativa sul territorio";
- la Regione siciliana e gli Atenei statali aventi sede legale nel territorio della Regione siciliana intendono rinnovare e rilanciare l'offerta formativa delocalizzata, dando maggiore rilevanza alla ricerca ed alla vocazione economica dei territori;
- il Protocollo d'intesa, in attuazione della citata normativa, è stato siglato in data 31 maggio 2017 dall'Assessore regionale per l'Istruzione e la Formazione professionale, dall'Assessore regionale per l'Economia e dai Rettori delle Università di Palermo, Catania e Messina, successivamente approvato con D.A. n. 3926 del 9 giugno 2017 e di seguito indicato come "Il Protocollo d'Intesa";
- l'articolo 4 della legge regionale 10 luglio 2018, n. 10, di riforma di talune disposizioni in materia di Consorzi Universitari, destina il contributo di cui all'art. 66 L.r. n. 2/2002 anche al funzionamento e attribuisce le funzioni di Presidente al componente di nomina regionale;
- con D.A. n. 3294 del 24 luglio 2018 è stata approvata, dall'Assessore regionale per l'Istruzione e la Formazione Prof.le di concerto con l'Assessore regionale per l'Economia, la modifica degli articoli 2, 3 e 4 del "Protocollo d'intesa", con l'ulteriore impegno contestualmente assunto in ordine alla definizione della nuova *governance* dei Consorzi, prevedendo "una composizione del Consiglio di Amministrazione a tre membri, di cui uno in rappresentanza dell'Università di riferimento e uno in rappresentanza degli Enti consorziati che contribuiscono finanziariamente in misura prevalente, oltre al Presidente di



nomina regionale”;

- gli articoli 5 e 6 e del “Protocollo d'intesa”, in particolare, non appaiono più in linea con le vigenti disposizioni in materia.

Tutto ciò premesso, le parti, precedentemente identificate, ai sensi e agli effetti della normativa soprarichiamata, ai fini dell'attribuzione del contributo annuale ai consorzi universitari

CONVENGONO

che

1. La Regione sostiene finanziariamente l'offerta formativa universitaria proposta in sede decentrata dagli Atenei statali aventi sede legale nel territorio della Regione siciliana, attraverso appositi contributi ai Consorzi Universitari di cui all'articolo 66 della l.r. n. 2/2002.

2. L'Università di riferimento propone la programmazione triennale dei corsi di laurea decentrati, gli obiettivi formativi sul territorio, i *target* occupazionali post laurea, il potenziamento dell'attività di ricerca. I consorzi universitari adottano le relative e conseguenti determinazioni, secondo principi di sostenibilità finanziaria e di rispetto della vocazione territoriale.

Per Università di riferimento deve intendersi l'Ateneo che ha delocalizzato nella sede del Consorzio il maggior numero di corsi di laurea e/o di laurea magistrale e, a parità di corsi, quello con il maggior numero di studenti iscritti.

3. Le Università sostengono i costi delle docenze dei corsi decentrati, per i quali la Regione siciliana, per il tramite dei Consorzi universitari, eroga un contributo regionale annuale pari all'8% del costo standard delle attività didattiche, al netto degli oneri sociali, così come quantificato dal Decreto Interministeriale n. 893 del 9 dicembre 2014 - Allegato 1, Tabella 1 e ss.mm.e ii., per il numero degli studenti di riferimento ivi indicati.

4. La Regione, nei limiti della relativa copertura finanziaria, riconosce a ciascun Consorzio Universitario un contributo annuale per la copertura delle spese di funzionamento e gestione. Quest'ultimo è commisurato al 30% del costo standard di funzionamento e di gestione, così come quantificato nel sopracitato Decreto interministeriale n. 893/2014 - Allegato 1, Tabella 1, per gli studenti di riferimento ivi indicati.

5. I termini economici precedentemente descritti prevalgono su ogni altra diversa previsione, contenuta nelle convenzioni in essere tra Università e Consorzi universitari, da considerarsi per l'effetto prive di ulteriore efficacia. In ogni caso e ove necessario, le Università si impegnano ad adeguare le predette convenzioni, entro 180 giorni dalla data di sottoscrizione del presente protocollo, con effetti economici a far data dal Protocollo adottato con D.A. n. 3926 del 9 giugno 2017.



6. Ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 10 luglio 2018, n. 10, e della normativa di settore vigente, la *governance* dei Consorzi è ridefinita prevedendo una composizione del Consiglio di Amministrazione a tre componenti, di cui uno in rappresentanza dell'Università di riferimento e uno in rappresentanza dell'Assemblea degli Enti consorziati, nominato avendo riguardo alla pesatura della relativa contribuzione finanziaria, oltre al Presidente di nomina regionale.

7. Ai componenti del collegio dei revisori dei Consorzi universitari, di cui al comma 6 dell'articolo 66 della l.r.2/2002, si applica, in merito ai compensi, la disciplina regionale vigente di cui all'articolo 17 della l.r. 12 maggio 2010, n. 11 , come attuato dal D.P. n. 7/S.G. del 20 gennaio 2012 e dalla circolare della Ragioneria Generale della Regione siciliana n. 6 del 29 febbraio 2012.

8. E' demandato alle competenti strutture amministrative dei soggetti interessati l'adozione dei relativi provvedimenti esecutivi, nel rispetto dei termini necessari a garantire l'erogazione del contributo annuale già per l'anno 2018.

9. L'attuazione del presente Protocollo d'intesa, già utilmente conosciuto dai rappresentanti legali dei Consorzi universitari, resta subordinata all'adozione, da parte degli stessi, delle modifiche statutarie secondo quanto previsto dagli articoli 6 e 7 in ordine al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei revisori.

Il presente Protocollo d'intesa viene redatto e firmato in cinque copie, una per ciascuna parte.

L'Assessore Regionale per l'Istruzione e la Formazione Prof.le

L'Assessore Regionale per l'Economia

Il Rettore dell'Università degli Studi di Catania

Il Rettore dell'Università degli Studi di Messina

Il Rettore dell'Università degli Studi di Palermo



26 OTT. 2018

Palermo, **26 OTT. 2018**

